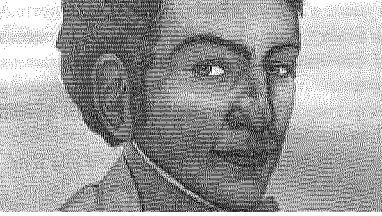
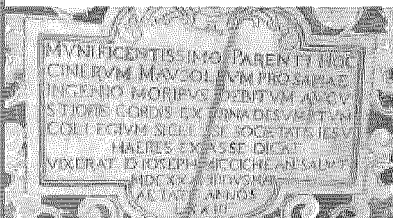


IL LIBRO

«LA SICILIA DEI MICCICHÉ»
SARÀ PRESENTATO A SCICLI

“La Sicilia dei Micciché. Baroni e briganti, intellettuali e popolo”, di Salvo Micciché (saggista, direttore editoriale di Ondaiblea.it) e Giuseppe Nativo (pubblicista), edito da **Carocci** (Roma, 2019, pp. 220) sarà presentato a Scicli, sabato 15 febbraio alle ore 18.30. L’iniziativa culturale, che si terrà presso il Caffè Letterario Brancati (Via Aleardi, 18), è resa possibile grazie alla sinergica collaborazione del Movimento Culturale Brancati di Scicli con la Società Ragusana di Storia Patria, Ondaiblea.it quotidiano del sud-est, Fondazione Confeserfidi e Banca Agricola Popolare di Ragusa. Gli interventi programmati saranno affidati a Giuseppe Barone e Paolo Nifosì, mentre a moderare la serata sarà Giuseppe Pitrolo. Saranno presenti gli autori. La prefazione del libro è dello storico Carlo Ruta, la postfazione del giornalista Leonardo Lodato (La Sicilia); il volume contiene un saggio dello storico del-

parte proprio da lì per viaggiare in diversi territori che hanno fatto registrare la presenza di “Michiken” o “Michikeni”, dai Peloritani alle Madonie passando, ovviamente, anche per gli Iblei. Tanti i frammenti di vita ritrovati, talvolta poco conosciuti, talaltra curiosi, avvolti nella loro vorticosità quotidiana. Tanti i tasselli di vita riportati e assemblati in un unico percorso che conduce il lettore anche a Messina, Scicli e a tante altre città siciliane. Si narrano storie e microstorie di nobili e baroni ma anche di briganti e gente comune, dal Medioevo all’Ottocento.



l’arte Paolo Nifosì. Si tratta di un viaggio con la storia e nella storia. Un mosaico in cui tasselli di vita e di indagine storica si intrecciano con le vicende della nostra Isola e oltre. Il volume tratta la storia di “Micciché” che non è solo il cognome di una famiglia un tempo nobile e importante, ma anche un luogo, il Feudo di Micciché, nei pressi di Villalba, in territorio nisseno. Si

